Venerdi' 05/04/2024

Rimborso chilometrico per medico 'fuori sede' soggetto a tassazione

A cura di: AteneoWeb S.r.l.

Le somme corrisposte ai medici a titolo di â€œrimborso spese di accessoâ€• agli ambulatori fuori Comune di residenza devono essere assoggettate a imposizione in quanto percepite in relazione al rapporto di lavoro dipendente e non conducibili alla deroga prevista per le spese di trasferta.
Nella Sentenza n. 2124 del 22 gennaio 2024 la Corte di Cassazione, Sezione V Civile, ha chiarito che, tale rimborso Â previsto dallâ€™art. 35 del d.P.R. n. 271/2000, determinato con il criterio forfettario della indennitÃ chilometrica, Ã¨ ontologicamente diverso dalle â€œindennitÃ percepite per le trasferteâ€• di cui allâ€™art. 51 comma 5 Tuir, le quali consistono in spostamenti temporanei del luogo di esecuzione della prestazione lavorativa in comune diverso da quello ove essa Ã¨ ordinariamente effettuata, spostamenti intervenuti su richiesta e nellâ€™interesse del datore di lavoro.
Di conseguenza, il principio di onnicomprensivitÃ previsto dallâ€™art. 51 comma 1 Tuir comporta che tale voce, non essendo riconducibile alla previsione di cui allâ€™art. 51 comma 5 cit., debba essere ricompresa tra â€œle somme a qualunque titolo percepiteâ€• in relazione al rapporto di lavoro dipendente, pertanto soggette ad imposizione fiscale.

https://www.cortedicassazione.it